L'offensiva Kia guida avanti

Dal design innovativo della concept Proceed alla concretezza della versione X-Line della Picanto e del restyling del Sorento: lanci importanti e risultati positivi per il marchio coreano

FERDINANDO SARNO

È completa e variegata la proposta di Kia a Francoforte, un Salone che per il marchio coreano corona una stagione di grandi lanci e risultati molto positivi (+9,5% in Europa nel primo semestre 2017 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).
Si comincia con un prototipo di grande impatto estetico, la Proceed Concept. Poi una novità come la Stonic, importante in termini di possibili volumi e per il segmento di mercato nel quale si introduce. In più debutta il restyling di un modello di successo come la Sorento, rivisto nel look sia per quello che riguarda gli aggiornamenti del design esterno ed interno sia per i nuovissimi equipaggiamenti di sicurezza e per la connettività. Il nuovo Sorento sarà il primo Suv di Kia a disporre del nuovo cambio automatico a 8 rapporti.
Infine arriva anche la versione "maggiorata" della piccola di famiglia, la Picanto, proposta nell'allestimento X-Line.
Partendo proprio da quest'ultima, nella Kia Picanto X-Line si ritrovano tutti i particolari di un Suv compatto: l'altezza da terra maggiorata, le protezioni sugli archi passaruota e dettagli a contrasto sulla carrozzeria. Mancano solo le quattro ruote motrici: l'inedita X-Line mantiene infatti invariata la meccanica a trazione anteriore della normale Kia Picanto, con modifiche all'esterno come i "baffi" sugli archi passaruota, i particolari a contrasto nei fascioni (ridisegnati) e le due protezioni ispirate agli scivoli in metallo dei veri fuoristrada.
L'unico motore previsto inizialmente è il tre cilindri a benzina da 1.0 litri.
Ma a "rubare gli occhi" sullo stand Kia a Francoforte è certamente il concept Proceed, novità che anticipa le linee della prossima generazione della gamma cee'd. La caratteristica fondamentale di questa proposta è l'innovativa impostazione della carrozzeria "fastback", inedita per il marchio. La linea sportiva richiama lo spirito della berlina cui si ispira, abbinando un look dinamico alla versatilità di una vettura di segmento C. Molto originali alcune soluzioni stilistiche adottate: dalla silhouette dei cristalli raccordata con il portellone posteriore, alla "pinna di squalo" (il montante posteriore inclinato) che segna la fiancata.
Proceed Concept propone inoltre l'innovativa "Luminline", una fascia luminosa che segue il padiglione e si accende per accogliere i passeggeri.
La linea del tetto si raccorda con un posteriore caratterizzato dalla presenza delle prese d'aria e dei gruppi ottici con superficie ondulata ispirata al metallo fuso.
Proceed Concept mantiene molti degli elementi caratteristici della altre Kia: dall'iconica griglia "tiger nose" al cofano scolpito derivato da quello della nuova Stinger. Il tutto inserito in volumi definiti da superfici curve e linee nette, come tradizione del design Kia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La nuova Kia Stonic. Sopra, la Picanto X-Line

Stonic, la compatta pensata per essere trasversale «È l'immagine di quello che Kia è e vorrà essere»

L'ad della filiale italiana, Bitti: «Attraente e moderno: il primo Suv di segmento B nella nostra gamma sarà un elemento fondamentale per la crescita»

«Kia è presente al Salone di Francoforte con novità molto importanti. La principale è la Stonic, che è il primo Suv di segmento B del nostro marchio. È una vettura totalmente nuova, caratterizzata da un design estremamente attraente, soprattutto nella parte frontale, moderno, e per quanto riguarda anche gli interni è stata posta particolare cura per realizzare un ambiente comodo, confortevole ma anche tecnologico». Così l'amministratore delegato di Kia Motors Italia, Giuseppe Bitti, ha presentato la principale novità del suo marchio, «una vettura che rappresenta - ha aggiunto - l'immagine di quello che Kia è oggi e vorrà essere nel prossimo futuro».
Originale e accattivante esteticamente, la Stonic colpisce anche per gli interni: «Infatti, al centro della plancia domina lo schermo a 7 pollici, floating, cuore del sistema di infotainment della vettura», spiega Bitti.
Nella prima fase di commercializzazione la Stonic sarà proposta soltanto negli allestimenti con trazione anteriore, e tre possibili scelte in tema di motori. Due di questi sono a benzina, vale a dire il tre cilindri 1.0 T-GDI da 120 CV e il 1.4 MPi aspirato da 100 CV, mentre c'è un unico quattro cilindri alimentato a gasolio, il noto e affidabile 1.6 CRDi da 110 CV, accreditato di consumi che il marchio coreano annuncia come particolarmente contenuti.
Secondo Kia, Stonic è dunque l'auto ideale per prendere il posto, da un lato, degli attuali mpv compatti o di tante citycar e, dall'altro, dei Suv più grossi ma anche delle berline e delle wagon di segmento C. «In Italia la situazione è ancora più interessante - ha aggiunto Bitti - perchè Stonic si troverà a competere in un mercato in cui la quota dei B-Suv rispetto agli altri segmenti salirà al 12-14% nei prossimi anni. Sarà dunque un elemento fondamentale per la nostra crescita: nel 2017, con Stonic commercializzato solo negli ultimi 3 mesi, dovremmo chiudere con 50mila Kia vendute in Italia, ma nel 2018 saliremo a quota 55mila».

Ferdinando Sarno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bmw X3 e le altre novità già pronte: oltre al "fumo" c'è di più

La Volkswagen T-Roc, arriverà a ottobre

La nuova versione della BMW X3: prezzi a partire da 49.900 euro

Si chiama Kona la nuova Suv compatta di Hyundai

DAMIANO BOLOGNINI COBIANCHI
FRANCOFORTE

Non c'è solo la rivoluzione elettrica e digitale della mobilità futura di scena al Salone dell'auto di Francoforte. Ma anche una carrellata di vetture "vere", nel senso di pronte e di imminente arrivo sulle strade europee a cui i costruttori affidano da subito la salute dei propri bilanci. Ce n'è per tutti i gusti e per tutte le tasche, ma a svettare tra tutte sono come sempre i Suv. In particolare è l'offensiva di quelli compatti a farla da padrona, i cosiddetti B-Suv. Mentre molti segmenti auto tradizionali stanno perdendo colpi, le vendite di Suv, secondo gli analisti di Jato Dynamics, a luglio sono cresciute del 18,3% superando le 350.000 unità e raggiungendo una quota di mercato record del 29,4%.
In questo contesto, si evidenzia l'impennata di quelli di taglia più contenuta, più accessibili al portafoglio e adatti anche a un uso cittadino, che nei primi sette mesi del 2017 hanno raggiunto in Europa quasi 1 milione di unità
Lunga 4,23 metri, disponibile sia con trazione anteriore sia integrale, la Volkswagen T-Roc è una delle novità più interessanti e punta a dire la sua nella sempre più agguerrita fascia delle Suv di domensioni contenute. In prevendita in Italia da ottobre, disponibile in due livelli di allestimento, sarà offerta al lancio con un ventaglio di cinque motori: si va dal 1.0 TSi a benzina da 115 Cv sino al turbodiesel 2.0 TDI da 190 Cv, abbinato esclusivamente a un cambio a doppia frizione DSG e alla trasmissione 4Motion.
Motori e meccanica simili alla T-Roc, coniugati con stile tipicamente Seat, caratterizzano la Arona, sul mercato da novembre ma già in prevendita. La B-Suv iberica è leggermente più corta della "cugina" teutonica (misura 4.138 mm di lunghezza), e propone come propulsore di ingresso alla gamma una variante meno brillante del "mille" a benzina del gruppo, accreditato di 95 Cv, che però permette un interessante prezzo di lancio, da 15.990 euro.

Di Volkswagen con la T-Roc e di Hyundai con la Kona le novità più interessanti nel segmento dei Suv compatti che continua a realizzare numeri record su tutti i mercati europei

Nella stessa fascia di mercato, riflettori puntati sulla Hyundai Kona, al debutto in Germania insieme alla Kia Stonic, con cui condivide parte del know how: guida la sfida coreana alle B-Suv europee, con uno stile di forte impatto e un abitacolo spazioso, sviluppato in 4,165 metri di lunghezza. Progettata su una piattaforma nuova, la Kona sarà in listino in Italia sia con due sia con quattro ruote motrici.
Grande protagonista allo stand BMW è invece la X3, svelata a fine giugno, già in vendita in Italia: tre motori a benzina e due diesel, per potenze da 184 a 360 Cv e un prezzo che parte da 49.900 euro. Più leggera sino a 55 kg rispetto alla precedente, è più curata dal punto di vista aerodinamico (vanta un Cx di 0,29, il migliore della categoria) e presenta soluzioni tecnologiche avanzate, soprattutto per i sistemi di ausilio alla guida. Ma per BMW sono tante le novità: dalla nuova i3 all'ultima evoluzione della M5, con trazione integrale M xDrive e 600 Cv, alla variante Gran Turismo della Serie 6, attesa in concessionaria per novembre.
Da segnalare, infine, la versione per le corse della BMW Serie 8, la M8 GTE, che anticipa alcune delle soluzioni che saranno adottate sull'annunciata Serie 8 Coupé e la serie celebrativa per i 40 anni del modello dell'ammiraglia Serie 7.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

fari sul Salone

Si stacca e si porta via Il volante del futuro secondo Jaguar

Le auto del futuro si guideranno come gli aerei di oggi, utilizzando una cloche nell'aspetto molto simile a quella dei moderni aviogetti che, una volta scesi da bordo, si staccherà dal veicolo e si porterà a casa: dotata di intelligenza artificiale, svolgerà anche compiti slegati dalla guida. Ad anticipare questa possibilità è Jaguar Land Rover che ha presentato il nuovo volante Sayer montato a bordo del concept Jaguar «Future Type», prototipo che offre la visione del gruppo sulla mobilità datata 2040.
Secondo questa impostazione che guarda con attenzione allo sviluppo della sharting economy, un domani il volante potrebbe essere l'unica parte di proprietà delle vetture. Il comando dotato di intelligenza artificiale (AI) ad attivazione vocale, sarà in grado di eseguire centinaia di compiti. «Sayer potrà segnalare l'adesione del suo proprietario all'on-demand service club, che tra i vari servizi - chiarisce la Casa britannica - offre la possibilità di condividere l'auto con altri utenti della comunità. Dovremo immaginare un futuro caratterizzato da veicoli autonomi, elettrici e sempre connessi, in cui non possederemo più solamente una vettura ma potremo usufruire di un veicolo a nostra scelta, dove e quando ne abbiamo bisogno».
Proprio la sua «intelligenza» lo trasformerà in un vero e proprio assistente dell'automobilista: ci ricorderà appuntamenti e riunioni, imposterà automaticamente sveglie e allarmi per permetterci di parteciparvi, tenendo conto anche della situazione del traffico, calcolerà la sveglia per il giorno successivo, l'arrivo in modo autonomo di una vettura direttamente a casa e indicherà anche le parti più godibili del tragitto.
Sayer deve il suo nome a Malcolm Sayer, uno dei più illustri designer della storia Jaguar, che ha lavorato per il brand britannico tra il 1951 e il 1970.

Nuove frontiere La cinese Chery arriva sul mercato

Passando ai suv e crossover di taglia superiore, Dacia ha presentato la nuova generazione di Duster, Honda un concept del nuovo CR-V anche ibrido, Toyota la riedizione del Land Cruiser e il rinnovato Lexus NX e la cinese Chery l'anticipazione del Suv compatto che intende portare in Europa. Tra i Suv di lusso, la terza generazione della Porsche Cayenne, la Jaguar E-Pace, più piccola rispetto a F-Pace, e il concept X7 iPerformance, che segna l'ingresso di Bmw nei supersuv di lusso.

Supercar e lusso, l'Italia brilla con Ferrari e Maserati

A Francoforte non mancano anche le sportive e le supercar e, tra le star del Salone, spiccano le italiane Ferrari e Maserati. La novità del Cavallino è la Portofino, la nuova Gran Turismo V8 erede della California, mentre Maserati sfila con la gamma model year 2018 per Quattroporte e Levante che - accanto a Ghibli che sfoggia anche un design aggiornato - si distinguono per inediti contenuti e allestimenti.
Rimanendo in tema di supercar "italiane", Lamborghini ha presentato la nuova Aventador S Roadster.